

Codice A1808A

D.D. 21 gennaio 2016, n. 129

**PSR 2014-2020 - Misura 19 "Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader" - Approvazione del bando per la presentazione e selezione dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL) da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL).**

VISTI

i regolamenti:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

- n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

#### VISTO

l'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, in cui si definisce la strategia per l'utilizzo delle risorse dei Fondi strutturali e di investimento europei e che stabilisce, tra l'altro, una dotazione minima di contributo pubblico per GAL pari a 3 Milioni di Euro;

#### VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 del Piemonte, recepito con D.G.R. 29-2396 del 9 novembre 2015 e in particolare il contenuto della Misura 19 – Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader;

la DGR n. 52-2753 del 29/12/2015, che definisce i criteri per l'assegnazione delle risorse tra i Gruppi di Azione locale, gli indirizzi per favorire la celere attuazione della misura durante l'intero periodo di programmazione e che demanda al Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera la definizione tecnica del bando per la presentazione dei PSL da parte dei GAL e le successive disposizioni attuative in relazione ai termini di presentazione delle domande e approvazione della graduatoria;

#### DATO ATTO

che il PSR del Piemonte individua quale agenzia di pagamento accreditata l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che l'erogazione dei pagamenti ai beneficiari rientra nelle competenze di ARPEA;

che i beneficiari della Misura 19 sono i Gruppi di Azione Locale (GAL), società miste a partecipazione pubblico-privata che, secondo quanto previsto dal PSR alla Misura 19, definiscono una strategia di sviluppo locale integrata e multisettoriale (Programma di Sviluppo Locale – PSL) per i comuni che ricadono in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (tipologia areale D), nelle aree rurali intermedie (tipologia areale C) e nelle aree rurali ad agricoltura intensiva (tipologia areale B) già ammesse alla programmazione 2007-13;

che la popolazione eligibile di ciascun GAL deve essere compresa tra un minimo di 30.000 e un massimo di 100.000 abitanti e che verranno selezionati al massimo 14 GAL ai sensi della DGR 52-2753 del 29/12/2015;

che la misura 19 del PSR ha una disponibilità finanziaria totale di risorse FEASR pari a € 28.597.184,00 (pari al 43,12% del totale), una disponibilità di € 26.408.624,00 a carico di contributi statali (39,82%) e € 11.314.192,00 a carico di fondi regionali per un totale complessivo di € 66.320.000,00;

che la disponibilità totale del bando, pari a € 66.190.000,00 (FEASR € 28. 541.128,00, STATO € 26.356.858,00, REGIONE 11.292.014,00) corrisponde alla disponibilità totale della misura, detratta la quota di €130.000,00 che verrà utilizzata per pagare alcune domande della programmazione 2007-13 che non è stato possibile saldare entro il 31/12/ 2015;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del Programma di Sviluppo Rurale è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore ARPEA e che i contributi sono co-finanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota Comunitaria viene versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota Nazionale e Regionale è suddivisa per il 70% a carico dello Stato che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte che, sulla base delle risorse finanziarie assegnate sull'apposito capitolo di spesa dell'UPB A17052 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene, di volta in volta, impegnata e liquidata ad ARPEA con Determinazioni Dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'Organismo Pagatore;

preso atto che la quota regionale pari ad € 11.292.014,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale), trova copertura nella UPB A17052 (Imp. n. 283/2015 € 12.380.000,00);

rilevato che le suddette somme attualmente impegnate, pari ad €12.380.000,00, non sono state finora utilizzate;

visti gli articoli 8 e 9 della L.R. 1 del 5 febbraio 2014 relative a misure per la transizione della programmazione 2007-2013 alla programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ed al finanziamento del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 con cui, per il periodo di programmazione 2014-2020 è autorizzata la spesa di 27 milioni per ciascun esercizio finanziario dal 2014 al 2020 e disposto che le quote di cofinanziamento regionale trasferite o da trasferire all'Organismo pagatore regionale, istituito con la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e non utilizzate possono essere destinate al cofinanziamento regionale per il periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale ai sensi del Regolamento UE 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

dato atto che il Comitato di Sorveglianza del PSR, costituito in data 26 novembre 2015, ha approvato i criteri di selezione per la Misura 19 "Sviluppo locale partecipativo CLLD Leader" e si rende ora necessario aprire il bando pubblico per consentire la presentazione e la selezione dei PSL;

#### IL DIRIGENTE

Visti gli art 4 e 17 del d.lgs 165/ 2001 e s.m.i. ;

Visto la L.R. 23/2008 e successivi provvedimenti di attuazione;

*determina*

a) di approvare i seguenti documenti quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Modulo per la presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL) (Allegato 1)
- Impegni e requisiti (Allegato 2)
- Linee guida per l'attuazione della Misura 19 (Allegato 3)
- Criteri di selezione dei PSL (Allegato 4)
- Cronoprogramma delle attività e delle spese (Allegato 5)
- Elenco dei Comuni eligibili (ALLEGATO 6)

b) di fissare al **22 aprile 2016** la scadenza per la presentazione dei PSL;

c) i Gruppi di Azione Locale (o soggetto capofila) devono presentare la domanda mediante accesso al portale [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it), sezione "Agricoltura - Finanziamenti, contributi e certificazioni". **Le domande dovranno essere compilate e trasmesse esclusivamente attraverso l'apposito servizio on-line.** Per accedere al servizio, il legale rappresentante del Gal o dell'ente capofila deve essere in possesso delle credenziali di accesso (username e password), rilasciate a seguito di registrazione al portale [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it) - Anagrafe Agricola.

Se si è già in possesso di credenziali di accesso precedentemente acquisite, non occorre ripetere la registrazione.

In caso di variazione dei dati anagrafici è necessario operare un aggiornamento. Solo nel caso in cui il legale rappresentante del Gal sia variato, è necessario effettuare una nuova registrazione.

A seguito della chiusura della pratica, la domanda verrà salvata automaticamente su sistema come documento digitale in formato pdf, comprensiva di data e firma elettronica semplice. A questo punto la domanda dovrà essere trasmessa telematicamente entro il termine stabilito (non è previsto l'invio cartaceo).

Le domande ricevute telematicamente oltre i termini, non sottoscritte dal legale rappresentante mediante firma elettronica semplice o gravemente incomplete non saranno prese in esame. Gli allegati indicati nella modulistica sono indispensabili ai fini della valutazione del PSL.

d) di destinare al presente bando € 66.190.000,00 di spesa pubblica derivanti dal piano finanziario della Misura 19 del PSR 29014-20, di cui € 28.541.128,00 quota UE (43,12%), quota Stato (39,82%) € 26.356.858,00 e € 11.292.014,00 quota Regione (17,06%);

il finanziamento della quota regionale pari ad € 11.292.014,00 (unico onere a carico del Bilancio regionale) trova copertura nella UPB A17052 (Imp. n. 283/2015 € 12.380.000,00);

il presente provvedimento ha natura autorizzatoria, in quanto le suddette risorse trovano copertura nell'UPB A17052 (Imp. n. 283/2015 € 12.380.000,00).

Al termine della FASE 1 (vedi allegato 1) sarà predisposta la graduatoria dei Gal ammessi a finanziamento.

E' possibile richiedere informazioni all'indirizzo e-mail [leader@regione.piemonte.it](mailto:leader@regione.piemonte.it) o telefonicamente numero 011- 432.2472 dal lunedì al giovedì (ore 9.00 –12.30 e 14.00 – 16.00) e il venerdì (ore 9,00-12.00).

L'istruttoria e la selezione dei PSL si concluderanno entro 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande (termine della FASE I), fermo restando che i termini verranno interrotti in caso di richiesta di integrazioni.

Le modalità di presentazione della documentazione relativa alla FASE II saranno oggetto di comunicazione successiva alla redazione della graduatoria.

A conclusione della FASE II, con esito positivo, il Gal darà attuazione al PSL approvato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e della L.R. 22/2010 con efficacia costitutiva.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta conoscenza dell'atto.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**Franco FERRARESI**